



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

NAIC8ET00D: CASORIA LUDOVICO DA CASORIA

Scuole associate al codice principale:

NAAA8ET009: CASORIA LUDOVICO DA CASORIA

NAAA8ET01A: CASORIA IC 1 LUDOVICO-SAN MAURO

NAAA8ET02B: CASORIA IC - COMUNALE DIAZ

NAEE8ET01G: CASORIA 1 LUDOVICO DA CASORIA

NAMM8ET01E: LUDOVICO DA CASORIA



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 19	Risorse economiche e materiali
pag 29	Risorse professionali

**Esiti**

pag 38	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 41	Risultati scolastici
pag 48	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 60	Competenze chiave europee
pag 67	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 74	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 77	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 86	Ambiente di apprendimento
pag 97	Inclusione e differenziazione
pag 111	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 120	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 126	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 140	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 152	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	174	96,5	92,7	95,2
Scuola primaria	370	287,5	297,3	367,8
Scuola secondaria di I grado	323	318,6	290,2	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	10	3,9	3,3	3,3
Scuola primaria	39	19,6	18,2	22,3
Scuola secondaria di I grado	33	23,0	18,3	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	15	4,4	4,0	8,9
Scuola secondaria di I grado	33	12,4	9,8	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	1,0%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	1,2%	1,2%	0,9%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	1,1%	0,9%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	2,2%	3,2%	4,1%	12,4%
Scuola primaria	1,1%	4,1%	5,0%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	3,6%	3,8%	4,6%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NAIC8ET00D	81,40%	✓			
NAEE8ET01G 5 A	82,35%		✓		
NAEE8ET01G 5 B	89,47%				



			✓		
NAEE8ET01G 5 C	75,00%	✓			
NAEE8ET01G 5 D	82,35%		✓		
NAEE8ET01G 5 E	76,47%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola NAIC8ET00D	76,27%			✓	
NAMM8ET01E 3 A	78,95%		✓		
NAMM8ET01E 3 B	81,82%		✓		
NAMM8ET01E 3 C	89,47%			✓	
NAMM8ET01E 3 D	60,00%			✓	
NAMM8ET01E 3 E	61,90%				✓
NAMM8ET01E 3 F	88,24%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la



distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-esecs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-esecs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8ET00D	6,42%	93,58%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8ET00D	5,59%	94,41%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La popolazione scolastica è piuttosto eterogenea e rispecchia il contesto socio-culturale in cui l'istituto opera. Ad un'utenza più emancipata e culturalmente motivata, se ne contrappone una meno interessata al percorso formativo dei propri figli. L'Istituto, inoltre, accoglie un elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali, nell'a.s. in corso essi rappresentavano il 15% della popolazione scolastica. La peculiarità dell'utenza ha richiesto la messa in campo di molteplici strategie e azioni per rispondere in modo efficace ai diversi bisogni formativi, per valorizzare l'unicità di ogni alunno/studente, per stimolare le potenzialità di tutti e di ciascuno, per contribuire in maniera significativa alla formazione di cittadini competenti e responsabili. La cultura dell'accoglienza che contraddistingue l'istituto si rileva soprattutto nella meticolosità con cui sono stati predisposti protocolli, azioni di prevenzione e/o sostegno agli alunni con fragilità. Lo sportello "Io ti ascolto" e l'"Osservatorio disturbi specifici di apprendimento" sono, infatti, una realtà ormai consolidata dell'istituto. Nella scuola dell'Infanzia di norma, salvo casi estremi di disabilità grave, non sono trattenuti bambini un ulteriore anno mentre sono diversi quelli che scelgono di anticipare l'ingresso alla scuola primaria.

Vincoli

L'Istituto opera in un territorio in cui la carenza di servizi territoriali di supporto alle famiglie fa sì che la scuola sia l'unico punto di riferimento per le stesse, tanto che si è reso necessario promuovere azioni di prevenzione e di intervento finalizzate all'identificazione precoce di possibili difficoltà che, se ignorate possono trasformarsi in vere e proprie problematiche. L'elevato numero di docenti su posto di sostegno con contratto a tempo determinato determina "instabilità", in parte ridotta grazie al Decreto 32 del 26/02/2025, e rappresenta una "barriera" sia per gli alunni con fragilità, anche severe, che hanno bisogno di tempi di adattamento lunghi. Il sistematico cambio di figure non favorisce un percorso formativo sereno, sia per gli stessi docenti che hanno necessità di osservare e instaurare un'adeguata relazione educativa in tempi molto rapidi, senza certezze di prospettiva per il successivo anno scolastico. L'insieme delle procedure e dei documenti che costituiscono il protocollo elaborato dall'Istituto, infine, talvolta diventano elementi ostacoli per tanti docenti alla prima esperienza su posto di sostegno.





Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCO	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio in cui opera l'Istituto - già collocato in una regione dall'alto tasso di disoccupazione - si caratterizza per l'eterogeneità del contesto socio-culturale: ad un'utenza più emancipata e culturalmente motivata, se ne contrappone una spesso deprivata e caratterizzata da notevoli carenze culturali ed affettive, cause di disaffezione, disagio e difficoltà di adattamento. In un contesto territoriale caratterizzato da tale disomogeneità, la scuola favorisce l'opzione di percorsi personalizzati rispettando il più possibile la disparità di bisogni formativi. L'I.C. risponde alle esigenze e alle domande educative e formative di ciascun alunno, attraverso la messa in atto di strategie di accoglienza e di inclusione, di valorizzazione della diversità, di sviluppo delle diverse potenzialità, offrendo opportunità educative al fine di contribuire alla formazione di cittadini competenti e responsabili. In quest'ottica pluridimensionale, utilizzando in modo efficace le risorse umane interne e le opportunità esterne, la scuola pianifica e concretizza un reale ed efficace «Progetto Integrato», attuando una concreta integrazione fra tutti gli attori sociali, divenendo luogo di condivisione e di creazione di comunità, costruendo un sistema reticolare in cui l'integrazione "longitudinale" e

Vincoli

Il territorio di Casoria presenta tutte le caratteristiche sfavorevoli dei comuni che insistono alla periferia delle grandi città: carenza di infrastrutture, tessuto socioeconomico fragile, oltre che uno scarso senso di appartenenza e di comunità da cui scaturisce una scarsa attenzione all'ambiente e al bene comune. Il Comune di Casoria è caratterizzato da una perenne carenza di risorse e di servizi. Il dissesto finanziario dichiarato nel 2020 non ha contribuito a migliorare la situazione. Anche se la situazione finanziaria dell'Ente è in lenta ripresa, permangono l'assenza totale di contributi alle scuole, la difficoltà di interventi di manutenzione ordinaria che accomuna le scuole di Casoria con interventi sono limitati alle sole emergenze.



"verticale", nella scuola e tra scuole,
si coniughi con l'integrazione
"trasversale" con il territorio.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	4	4,0	5,1	6,2
di cui edifici con solo piano terra	2	1,8	2,4	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0%	59,8%	50,7%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	94,8%	94,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	25,0%	67,5%	65,9%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	50,0%	79,4%	76,6%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	4,7%	4,5%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	10	7,0	6,7	10,0
Di cui con collegamento a internet	10	6,0	5,8	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	21,8%	19,4%	27,8%
Coding e robotica		49,5%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,1%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	61,3%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,7%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	88,2%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,2%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		18,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		14,5%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		34,7%	32,0%	37,1%
Lingue		47,4%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	71,3%	68,5%	65,9%
Musica	✓	63,4%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		46,3%	44,0%	54,0%
Scienze		65,5%	64,9%	74,6%



Altri tipi di laboratorio		36,6%	33,4%	38,6%
---------------------------	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	21,8%	19,4%	27,8%
Coding e robotica		49,5%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,1%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	61,3%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,7%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	88,2%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,2%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		18,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		14,5%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		34,7%	32,0%	37,1%
Lingue		47,4%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	71,3%	68,5%	65,9%
Musica	✓	63,4%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		46,3%	44,0%	54,0%
Scienze		65,5%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		36,6%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	36,8%	59,6%



Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	10,5%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		22,2%	21,1%	20,8%

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	21,8%	19,4%	27,8%
Coding e robotica		49,5%	52,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		6,1%	5,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	61,3%	57,7%	73,5%
Fotografico		4,7%	4,6%	4,1%
Informatica	✓	88,2%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,2%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		18,2%	14,4%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		14,5%	12,5%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		34,7%	32,0%	37,1%
Lingue		47,4%	47,4%	44,2%
Multimediale	✓	71,3%	68,5%	65,9%
Musica	✓	63,4%	63,2%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		46,3%	44,0%	54,0%
Scienze		65,5%	64,9%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		36,6%	33,4%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
--	------------------------------------	--------------------------------	--------------------------------	-----------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	36,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	10,5%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		22,2%	21,1%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	94,7%	95,2%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		0,5%	0,3%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		0,8%	0,6%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		1,1%	1,6%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,5%	0,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		2,4%	1,6%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Agorà		18,1%	17,1%	26,9%
Aula Concerti		15,3%	14,5%	18,2%
Aula Magna	✓	44,4%	48,6%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	62,2%	58,8%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	39,0%	36,0%	38,0%
Biblioteca classica	✓	68,1%	68,6%	83,1%
Biblioteca informatizzata		18,9%	17,9%	27,1%



Cucina interna		20,7%	28,7%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia		43,6%	47,8%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	70,4%	68,9%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		4,8%	6,5%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		16,1%	16,2%	31,9%
Spazio mensa		50,0%	66,4%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		30,9%	30,6%	40,3%
Spazio esterno polivalente		55,9%	53,2%	63,6%
Teatro	✓	47,7%	38,2%	29,9%
Altre strutture	✓	26,5%	22,5%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	1,7	1,7	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	1,0	0,9	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	26,4%	26,5%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		1,6%	2,9%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	45,0%	41,9%	49,6%
Palestra	✓	92,5%	93,3%	95,1%
Piscina		1,3%	0,8%	1,4%
Altre strutture sportive		23,5%	19,2%	19,7%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,8			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	6,3			
PC e Tablet presenti nei laboratori	4,6			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,5			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,2			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	1,2			
Stampanti o scanner 3D	0,2			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	1,7			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	1,2			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,0			
Dispositivi per le STEM	1,7			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,9			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	50,0%	41,9%	36,4%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse)	0,0%	15,4%	13,4%	17,1%



per disabilità motorie)				
-------------------------	--	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Grazie ad una capacità progettuale attenta e costante, oltre ai finanziamenti statali che costituiscono l'unica fonte per il normale funzionamento della scuola, l'Istituto è stato beneficiario di numerosi finanziamenti PN/FESR/PNNR (tra cui D.M. 65, 66 e 19, Agenda SUD, Piano Estate, Orientamento) che hanno consentito di ampliare ed arricchire l'Offerta formativa. La pianificazione di interventi di manutenzione delle attrezzature, anche se quasi totalmente a carico della scuola, consente di avere un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, creando un ambiente accattivante ed inclusivo nel quale l'interazione tra pari e con gli adulti favorisce un clima di collaborazione non giudicante che previene qualsiasi sensazione di inadeguatezza.. L'Istituto è dotato di spazi come la biblioteca, con adesioni a progetti nazionali di promozione della lettura. Per quanto riguarda il raggiungimento dei plessi scolastici, è disponibile per l'utenza il solo servizio di trasporto messo a disposizione dal Comune per gli alunni con disabilità. Grazie al finanziamento "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" è stato possibile rinnovare l'arredo scolastico per alcune aule e acquistare attrezzature specifiche

Vincoli

Gli edifici in cui la scuola è ubicata presentano notevoli carenze, in particolare barriere architettoniche in diverse sedi. Le certificazioni incomplete in alcuni edifici sono dovute all'assenza di investimenti e di una pianificazione progettuale da parte dell'Ente locale che lascia poche speranze alla risoluzione delle problematiche. L'assenza di contributi da parte delle famiglie (se non quelli destinati alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione) e da parte di privati, limita fortemente le risorse e la possibilità di interventi autonomi.



per una didattica sempre più
rispondente ai bisogni dei bambini.
Grazie al DM 66 i docenti hanno
partecipato a percorsi formativi sulle
metodologie didattiche innovative



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	97%	82%	90%
Incarico nominale		1%	1%	2%
Incarico di reggenza		2%	6%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		3,6%	3,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		3,3%	3,0%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,1%	5,4%	13,0%
Più di 5 anni	✓	88,1%	88,3%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		11,7%	13,2%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		14,7%	15,7%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		16,0%	16,9%	16,2%
Più di 5 anni	✓	57,6%	54,2%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NAIC8ET00D		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	24	61,5%	77,1%	83,7%	73,2%
A tempo determinato	15	38,5%	22,9%	16,3%	26,8%
Totale	39	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NAIC8ET00D		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	49	62,8%	68,5%	78,7%	66,0%
A tempo determinato	29	37,2%	31,5%	21,3%	34,0%
Totale	78	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola NAIC8ET00D		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	54	61,4%	72,1%	82,7%	67,3%
A tempo determinato	34	38,6%	27,9%	17,3%	32,7%
Totale	88	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	0,7%	1,1%	2,6%
35-44 anni	0,0%	7,0%	7,6%	12,6%
45-54 anni	28,6%	35,3%	34,7%	36,7%
55 anni e più	71,4%	57,0%	56,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	2,3%	2,6%	6,1%
35-44 anni	7,9%	9,2%	10,8%	13,8%
45-54 anni	42,1%	34,1%	33,3%	36,7%
55 anni e più	50,0%	54,4%	53,3%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	4,7%	8,0%	6,6%	8,4%
35-44 anni	30,2%	21,8%	21,3%	21,7%
45-54 anni	32,6%	28,9%	30,8%	34,2%
55 anni e più	32,6%	41,4%	41,3%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	11,8%	12,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	13,6%	13,6%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	9,1%	11,2%	12,1%	12,5%
Più di 5 anni	90,9%	63,3%	62,3%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	10,8%	11,3%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	12,1%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	11,0%	11,1%	11,6%
Più di 5 anni	100,0%	66,2%	66,0%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	0,0%	11,2%	11,3%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	0,0%	14,6%	14,5%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	15,4%	15,6%	15,4%	14,7%
Più di 5 anni	84,6%	58,6%	58,8%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	30	30,6	28,3	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	4	6,1	6,6	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	59,7%	53,0%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		30,5%	27,0%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		33,5%	33,3%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	91,8%	89,1%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	36,5%	36,9%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		44,0%	48,8%	56,0%
Atelierista		2,1%	1,1%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		21,4%	16,9%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	58,1%	57,6%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		24,8%	21,0%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		22,6%	19,9%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		39,7%	31,9%	47,5%
Esperto esterno di informatica		35,0%	30,2%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		53,0%	46,5%	60,6%
Mediatore culturale		13,2%	12,8%	39,1%
Nutrizionista		13,2%	11,3%	10,2%
Pedagogista		3,8%	5,1%	21,7%
Pediatra		3,4%	3,0%	5,0%
Psicologo	✓	74,8%	70,0%	77,4%
Altra figura professionale		26,5%	28,9%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di



figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	93,1%	92,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		4,2%	5,1%	9,8%
Assistente amministrativo		2,8%	2,1%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		1,3%	1,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		7,7%	6,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni	✓	35,7%	34,8%	25,1%
Più di 5 anni		55,3%	57,1%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		12,8%	15,7%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		12,5%	11,5%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni	✓	25,1%	25,2%	18,6%
Più di 5 anni		49,6%	47,7%	40,6%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8ET00D		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			16,6%	15,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni			11,2%	11,3%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	4	26,7%	15,1%	14,3%	14,2%
Più di 5 anni	11	73,3%	57,1%	58,8%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8ET00D		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			21,1%	20,7%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			21,1%	17,2%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			21,1%	20,7%	18,6%
Più di 5 anni			36,8%	41,4%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola NAIC8ET00D		Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	3	50,0%	14,0%	14,2%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni			10,9%	11,8%	14,1%



Da più di 3 a 5 anni			11,5%	12,0%	12,6%
Più di 5 anni	3	50,0%	63,7%	62,0%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Il personale dell'I.C. è piuttosto stabile e si rileva una contenuta percentuale di assenze, nonostante gli anni di servizio e l'età anagrafica media avanzata (quest'ultimo dato soprattutto nella scuola dell'Infanzia e primaria). La stabilità dei docenti, del personale ATA, del Dirigente scolastico e del DSGA, diviene un valore aggiunto per l'istituzione scolastica consentendo una programmazione pluriennale e garantendo la continuità didattica. Una buona parte dei docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria possiede una Laurea e certificazioni linguistiche ed informatiche. I docenti della scuola secondaria, ovviamente tutti laureati, acquisiscono continuamente e periodicamente specializzazioni, certificazioni e master. Tutti prendono parte alle opportunità formative offerte dall'istituto e dall'Ambito. Tutti i docenti di sostegno, sia a tempo determinato che indeterminato, possiedono il titolo specifico, ad eccezione di una percentuale esigua. A tali dati si aggiunge la presenza di figure professionali specifiche come si evince dalle tabelle 1.4.c.1 e 1.4.c.2.

Vincoli

Negli ultimi due anni scolastici si è determinato un calo delle iscrizioni alla scuola dell'Infanzia dovuto in parte al calo demografico che sta caratterizzando molte regioni d'Italia ma anche al servizio mensa erogato dal Comune con molta discontinuità. Il calo delle iscrizioni ha prodotto la soppressione di tre sezioni (da 12 a 9) ed ha modificato la loro composizione riducendo le sezioni omogenee ed incrementando quelle eterogenee. Inoltre, la carenza di asili nido e lo scarso numero di posti disponibili ha favorito l'incremento di iscrizioni di alunni anticipatori, molti dei quali con un livello di autonomia carente. Anche il numero di alunni con disabilità aumenta di anno in anno e la maggior parte dei posti di sostegno è coperto da docenti a tempo determinato che non sempre garantiscono la continuità.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

L'Istituto ha elaborato e revisionato negli anni il curricolo verticale e, a partire dai traguardi delle indicazioni nazionali, sono stati declinati gli obiettivi di apprendimento per ciascun campo di esperienza. Tali obiettivi sono poi a loro volta declinati nelle progettazioni di sezione adeguandoli alle fasce di età e corredando le stesse di attività e scelte metodologiche rispondenti ai bisogni formativi rilevati attraverso griglie di osservazione condivise. Le stesse griglie sono utilizzate per rilevare i progressi o le difficoltà in itinere e per delineare il quadro finale di raggiungimento degli obiettivi. Per le verifiche in itinere e periodiche si utilizzano rubriche di prestazione per fasce di età e centrate sul compito. La scuola dell'Infanzia si avvale del supporto della psicologa e attraverso lo sportello "Io ti ascolto" i docenti possono richiedere un confronto e osservazioni mirate in sezione. Tale sportello è usufruito anche dai genitori. Sia i genitori sia i bambini e le bambine mostrano interesse verso le attività e le iniziative proposte dalla scuola. Quasi tutti i bambini hanno una frequenza regolare.

Punti di debolezza

Negli ultimi due anni scolastici si è determinata una diminuzione delle iscrizioni dovuto in parte al calo demografico che sta caratterizzando molte regioni d'Italia ma anche al servizio mensa erogato dal Comune con molta discontinuità. Il calo delle iscrizioni ha prodotto la soppressione di tre sezioni (da 12 a 9) ed ha modificato la loro composizione riducendo le sezioni omogenee ed incrementando quelle eterogenee. Inoltre, la carenza di asili nido e lo scarso numero di posti disponibili ha favorito l'incremento di alunni anticipatori, molti dei quali con un livello di autonomia carente o inadeguato. Anche il numero di alunni con disabilità aumenta di anno in anno e la maggior parte dei posti di sostegno è coperto da docenti a tempo determinato che non sempre garantiscono la continuità. Si rileva anche un aumento di bambini con difficoltà comportamentali e non sempre nell'arco della frequenza della scuola dell'Infanzia si riesce ad ottenere un approfondimento diagnostico sia per le resistenze delle famiglie, sia per i tempi lunghi delle ASL.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola NAIC8ET00D	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	99,3%	99,6%	99,7%	99,8%	99,4%
CAMPANIA	99,4%	99,7%	99,8%	99,9%	99,5%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola NAIC8ET00D	99,1%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di NAPOLI	99,2%	99,1%
CAMPANIA	99,3%	99,3%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola NAIC8ET00D	14,7%	37,9%	31,9%	13,8%	0,9%	0,9%
Riferimenti						
Provincia di NAPOLI	14,4%	25,5%	26,0%	19,0%	7,6%	7,4%
CAMPANIA	12,8%	24,9%	25,8%	20,2%	8,2%	8,0%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAIC8ET00D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
CAMPANIA	0,4%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NAIC8ET00D	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di NAPOLI	0,3%	0,2%	0,1%
CAMPANIA	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAIC8ET00D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	3	2	3	1
Percentuale	1,2%	4,7%	2,6%	4,0%	1,1%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	3,0%	2,4%	2,1%	1,8%	1,2%
CAMPANIA	2,9%	2,3%	2,0%	1,7%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NAIC8ET00D	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	2	0
Percentuale	1,7%	2,7%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di NAPOLI	1,8%	1,6%	0,9%
CAMPANIA	1,7%	1,5%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola NAIC8ET00D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	1	0	1	1
Percentuale	1,2%	1,6%	0,0%	1,3%	1,1%
Riferimenti					
Provincia di NAPOLI	3,5%	2,6%	2,3%	2,1%	1,4%
CAMPANIA	3,3%	2,5%	2,2%	1,9%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola NAIC8ET00D	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	2	0
Percentuale	0,0%	2,7%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di NAPOLI	2,2%	2,0%	1,4%
CAMPANIA	2,0%	1,8%	1,4%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Negli ultimi due anni scolastici, anche grazie all'entrata in vigore del decreto-legge 15 settembre 2023 n. 123, meglio conosciuto come "Decreto Caivano" posto in essere dal Governo nel tentativo di arginare il fenomeno della dispersione che poteva essere rilevante in particolare per le fasce più deboli della popolazione scolastica, la scuola ha perfezionato un sistema di monitoraggio circa la frequenza scolastica degli alunni. Tale sistema di monitoraggio, implementato anche alla scuola dell'Infanzia, pur non essendo quest'ultima obbligatoria, ha dato dei risultati considerevoli tanto che il fenomeno della dispersione/disaffezione nell'ultimo triennio è calato considerevolmente. Il protocollo messo in piedi dalla scuola ha monitorato anche i ritardi in ingresso e le uscite anticipate che possono rappresentare l'avamposto della dispersione scolastica. Inoltre, da un lato il continuo monitoraggio da parte del referente e dall'altro le attività messe in atto dai docenti della scuola (potenziamento delle discipline STEM, della lingua madre e della lingua inglese) grazie ai fondi PNRR Scuola stanziati dal D. M. 65 e 19 per agevolare l'inclusione e gli apprendimenti degli alunni a maggiore rischio di dispersione, hanno fatto sì che anno dopo anno il livello di dispersione scolastica

Punti di debolezza

Lo sforzo costante nel monitorare la frequenza per prevenire la disaffezione e l'abbandono, non trova, purtroppo, azioni corrispondenti di presa in carico tempestiva del problema da parte dei servizi territoriali che il più delle volte non sono particolarmente incisivi o intervengono quando ormai la situazione è rientrata o diventa irrecuperabile. Inoltre, nella maggior parte dei casi rilevati non vi è, da parte delle famiglie degli alunni a rischio, un'adeguata consapevolezza della gravità evidenziata dalla scuola e di conseguenza non vi è una adeguata assunzione di responsabilità sulle azioni da intraprendere in collaborazione con i docenti. Il dato, restituito anche dall'INVALSI, relativo alla varianza interna alle classi, nonostante gli sforzi indirizzati al recupero delle fasce più fragili degli alunni, fotografa una situazione di cui si ha piena consapevolezza e sulla quale occorre intervenire. In ciascuna classe vi è un numero consistente di alunni con bisogni educativi speciali (alunni con disabilità, con DSA, altri BES certificati, stranieri...) molti dei quali non rientranti nelle categorie tutelate



potesse avere una diminuzione costante. I risultati scolastici, anche se non pienamente soddisfacenti, mostrano significativi miglioramenti rispetto ai livelli di partenza

Autovalutazione



Criterion di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			62.00	62.50	60.70
Scuola primaria - classi seconde	54,0	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			54.70	55.80	55.80
Scuola primaria - classi seconde	49,5	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti		



		prova di Italiano	(2)	background	Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					59.70	60.80	61.50
Scuola primaria - classi quinte	64,2	81,4	4,9	80,2	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					54.90	55.00	55.50
Scuola primaria - classi quinte	57,0	81,4	2,2	73,3	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					74.20	75.00	77.00
Scuola primaria - classi quinte	77,8	81,4	n.d.	79,1	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					68.10	68.80	69.20
					n.d.	n.d.	n.d.



Scuola primaria - classi quinte	78,7	81,4	n.d.	79,1			
---------------------------------	------	------	------	------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					186.80	190.10	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	190,0	76,3	-2,9	99,1			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					183.30	187.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	174,6	76,3	-19,6	99,1			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					201.50	205.40	215.70



Scuola secondaria di primo grado - classi terze	214,9	76,3	0,0	99,1			
---	-------	------	-----	------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Campania	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
					207.30	209.90	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	213,9	76,3	-0,1	99,1			

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5A	14,3%	85,7%
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5B	5,6%	94,4%
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5C	9,1%	90,9%
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5D	n.d.	100,0%
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5E	8,3%	91,7%
Situazione della scuola NAIC8ET00D	7,4%	92,6%
Riferimenti		
Campania	11,7%	88,3%
Sud	10,9%	89,1%
Italia	9,2%	90,8%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5A	14,3%	85,7%
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5B	11,1%	88,9%
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5C	9,1%	90,9%
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5D	7,7%	92,3%
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5E	16,7%	83,3%
Situazione della scuola NAIC8ET00D	11,8%	88,2%
Riferimenti		
Campania	17,5%	82,5%
Sud	16,1%	83,9%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3A	5,9%	47,1%	29,4%	17,6%	n.d.
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3B	15,8%	36,8%	26,3%	15,8%	5,3%
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3C	22,2%	22,2%	33,3%	22,2%	n.d.
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3D	5,9%	17,6%	58,8%	17,6%	n.d.
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3E	10,5%	26,3%	36,8%	21,1%	5,3%
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3F	18,8%	37,5%	12,5%	31,3%	n.d.
Situazione della scuola NAIC8ET00D	13,2%	31,1%	33,0%	20,8%	1,9%
Riferimenti					
Campania	20,0%	28,6%	29,4%	16,0%	6,0%
Sud	17,5%	27,4%	30,3%	17,7%	7,1%



Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%
--------	-------	-------	-------	-------	------

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3A	64,7%	23,5%	5,9%	5,9%	n.d.
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3B	36,8%	21,1%	15,8%	21,1%	5,3%
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3C	33,3%	33,3%	16,7%	16,7%	n.d.
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3D	29,4%	29,4%	35,3%	5,9%	n.d.
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3E	21,1%	36,8%	21,1%	10,5%	10,5%
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3F	43,8%	31,3%	18,8%	6,3%	n.d.
Situazione della scuola NAIC8ET00D	37,7%	29,2%	18,9%	11,3%	2,8%
Riferimenti					
Campania	29,7%	27,1%	22,9%	12,7%	7,6%
Sud	25,7%	26,1%	23,9%	14,4%	9,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3A	11,8%	5,9%	82,4%
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3B	5,3%	15,8%	78,9%
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3C	11,1%	11,1%	77,8%
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3D	n.d.	17,6%	82,4%
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3E	5,3%	10,5%	84,2%
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3F	12,5%	12,5%	75,0%
Situazione della scuola NAIC8ET00D	7,5%	12,3%	80,2%
Riferimenti			
Campania	5,7%	17,6%	76,7%
Sud	4,7%	16,3%	79,0%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3A	n.d.	47,1%	52,9%
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3B	n.d.	52,6%	47,4%
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3C	5,6%	33,3%	61,1%
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3D	n.d.	17,6%	82,4%
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3E	n.d.	15,8%	84,2%
Plesso NAMM8ET01E - Sezione 3F	n.d.	43,8%	56,3%
Situazione della scuola NAIC8ET00D	0,9%	34,9%	64,2%
Riferimenti			
Campania	6,4%	38,2%	55,4%
Sud	4,9%	35,8%	59,2%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 2A	1	2	3	13	0
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 2B	8	6	5	0	0
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 2C	7	6	2	2	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC8ET00D	28,6%	25,0%	17,9%	26,8%	1,8%
Campania	24,0%	16,9%	17,3%	8,7%	33,0%
Sud	23,0%	16,8%	18,4%	8,7%	33,0%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 2A	8	5	1	3	2
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 2B	4	1	2	1	10
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 2C	13	3	1	0	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC8ET00D	46,3%	16,7%	7,4%	7,4%	22,2%
Campania	30,8%	14,9%	15,1%	9,4%	29,8%
Sud	28,2%	15,5%	15,1%	9,8%	31,4%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5A	0	14	0	0	0
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5B	1	1	3	2	11
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5C	2	1	2	1	6
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5D	2	3	2	2	5
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5E	3	0	5	0	3
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC8ET00D	11,6%	27,5%	17,4%	7,2%	36,2%
Campania	26,3%	18,3%	15,0%	12,4%	28,0%
Sud	25,5%	15,9%	14,9%	15,0%	28,6%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte



Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5A	1	0	0	1	11
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5B	14	0	0	0	0
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5C	0	1	0	1	9
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5D	1	1	1	1	8
Plesso NAEE8ET01G - Sezione 5E	1	1	4	3	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola NAIC8ET00D	27,0%	4,8%	7,9%	9,5%	50,8%
Campania	31,7%	14,4%	12,0%	11,1%	30,8%
Sud	31,0%	14,7%	12,2%	11,5%	30,7%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8ET00D	26,9%	73,1%	31,4%	68,6%
Sud	10,2%	89,8%	13,3%	86,7%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8ET00D	19,4%	80,6%	84,8%	15,2%



Sud	10,9%	89,1%	18,4%	81,6%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8ET00D	10,0%	90,0%	10,7%	89,3%
Sud	12,2%	87,8%	14,2%	85,8%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8ET00D	2,5%	97,5%	9,0%	91,0%
Sud	10,7%	89,3%	15,2%	84,8%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola NAIC8ET00D	3,7%	96,3%	9,0%	91,0%
Sud	12,1%	87,9%	9,7%	90,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

I risultati delle PROVE INVALSI fotografano pienamente la situazione della scuola. Gli interventi di recupero e potenziamento messi in campo per la complessità delle situazioni delle singole classi non sembrano pienamente efficaci ma lo diventano se si tiene conto della situazione di partenza. I docenti stanno concentrando i propri sforzi progettuali, grazie all'organico dell'autonomia e ai finanziamenti dei PNRR e dei PN, al recupero e potenziamento delle competenze chiave nella Lingua madre, nella Matematica e nelle Lingue straniere attraverso modalità laboratoriali e compiti ed esperienze per gli alunni, in grado di determinare apprendimenti significativi. La variabilità tra le classi, nonostante un lavoro certosino di composizione di quelle iniziali che punta alla equi-eterogeneità, rimane una criticità dovuta in parte alla mancanza di informazioni precise degli alunni provenienti da altre scuole che rappresentano una percentuale significativa. Soddisfacenti sono i risultati nelle prove di lingua inglese sia per le classi quinte che per le terze di scuola secondaria

Punti di debolezza

Dai risultati INVALSI, rispetto alle scuole con pari background socio-economico e culturale simile, si rileva in maniera diffusa sia per le prove di italiano che di matematica, un trend negativo per le classi seconde di scuola primaria. Il fenomeno merita un'attenta riflessione a partire dall'analisi delle esperienze formative messe in campo dalla scuola dell'infanzia. Anche per quanto riguarda le prove di Matematica delle classi terze di scuola secondaria di I grado si rileva un abbassamento del punteggio anche se di pochi punti percentuali. Tale situazione è certamente dovuta anche alla consistente presenza delle classi di alunni con DSA anche gravi e di alunni con altri BES certificati

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' leggermente inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto, non e' molto significativa, la maggior parte si colloca nella fascia media. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola sembra essere leggermente negativo ma la complessità delle classi unitamente alla elevata percentuale di alunni con BES, molti dei quali non certificati, rendono difficile il lavoro di recupero volto soprattutto a garantire l'equità educativa.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.9			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	36.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	43.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	14.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.9			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	44.2			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.5			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	36.5			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.6			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	36.0			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.6			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	38.4			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	36.0			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.9			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	36.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	43.0			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	14.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	43.0			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	14.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.2			



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	41.9			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Il curriculum d'Istituto e le progettazioni didattiche hanno recepito le competenze trasversali, quelle europee nonché gli obiettivi dell'Agenda 2030 e gli obiettivi ed i pilastri del Piano Ri-Generazione scuola. Parte integrante del curriculum e delle singole progettazioni didattiche sono i percorsi di Educazione civica, redatti in seguito all'emanazione del D.M. 183/24 che ha adottato le linee guida.

Muovendo dai traguardi e dagli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, gli stessi sono stati declinati per i 3 segmenti scolastici e tradotti in percorsi, trasversali e interdisciplinari sui tre nuclei tematici: "Costituzione", "Sviluppo economico e sostenibilità", "Cittadinanza Digitale".

Fondamentali per la realizzazione ed il raggiungimento degli obiettivi sono le azioni sinergiche realizzate grazie ad appositi partenariati che coinvolgono i tre segmenti scolastici, compresa la scuola dell'Infanzia. Per la valutazione del comportamento si utilizzano apposite griglie di osservazione/rilevazione. L'intera progettualità della scuola mira all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza

Punti di debolezza

I continui cambiamenti riguardanti la valutazione nel primo ciclo e l'imminente entrata in vigore delle nuove indicazioni nazionali (dal prossimo anno scolastico) determinano continui aggiustamenti da parte del Collegio docenti. È stata da poco completata, infatti, l'ennesima revisione del curriculum in modo da recepire le diverse sollecitazioni date alla scuola dalle novità normative sopraggiunte per renderlo omogeneo ed essenziale in grado di fornire elementi comuni ma anche di dare spazio alle progettazioni di classe e rispondere ai reali bisogni dei diversi gruppi di alunni.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola NAIC8ET00D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			59,70	60,80	61,50
NAIC8ET00D NAEE8ET01G - Sezione A	52,92	65%	↓	↓	↓
NAIC8ET00D NAEE8ET01G - Sezione B	74,64	95%	↑	↑	↑
NAIC8ET00D NAEE8ET01G - Sezione C	71,91	75%	↑	↑	↑
NAIC8ET00D NAEE8ET01G - Sezione D	65,38	82%	↑	↑	↑
NAIC8ET00D NAEE8ET01G - Sezione E	56,18	65%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola NAIC8ET00D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			54,90	55,00	55,50
NAIC8ET00D NAEE8ET01G A	79,61	59%	↑	↑	↑
NAIC8ET00D NAEE8ET01G B	3,27	74%	↓	↓	↓
NAIC8ET00D NAEE8ET01G C	78,46	69%	↑	↑	↑
NAIC8ET00D NAEE8ET01G D	64,27	71%	↑	↑	↑



NAIC8ET00D NAEE8ET01G E	62,81	76%	↑	↑	↑
----------------------------	-------	-----	---	---	---

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola NAIC8ET00D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,80	190,30	193,20
NAIC8ET00D NAEE8ET01G A	193,65	90%	↑	↑	↑
NAIC8ET00D NAEE8ET01G B	171,75	67%	↓	↓	↓
NAIC8ET00D NAEE8ET01G C	184,56	84%	↓	↓	↓
NAIC8ET00D NAEE8ET01G D	185,51	83%	↓	↓	↓
NAIC8ET00D NAEE8ET01G E	187,59	72%	↑	↓	↓
NAIC8ET00D NAEE8ET01G F	193,08	89%	↑	↑	↔

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola NAIC8ET00D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			183,30	187,80	194,90



NAIC8ET00D NAEE8ET01G A	177,05	90%	↓	↓	↓
NAIC8ET00D NAEE8ET01G B	160,54	67%	↓	↓	↓
NAIC8ET00D NAEE8ET01G C	172,07	84%	↓	↓	↓
NAIC8ET00D NAEE8ET01G D	172,62	83%	↓	↓	↓
NAIC8ET00D NAEE8ET01G E	178,52	72%	↓	↓	↓
NAIC8ET00D NAEE8ET01G F	174,60	89%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola NAIC8ET00D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			207,30	209,90	215,40
NAIC8ET00D NAEE8ET01G A	202,13	90%	↑	↓	↓
NAIC8ET00D NAEE8ET01G B	155,95	67%	↓	↓	↓
NAIC8ET00D NAEE8ET01G C	210,59	84%	↑	↑	↓
NAIC8ET00D NAEE8ET01G D	218,76	83%	↑	↑	↑
NAIC8ET00D NAEE8ET01G E	195,58	72%	↓	↓	↓
NAIC8ET00D NAEE8ET01G F	215,10	89%	↑	↑	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola NAIC8ET00D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			201,60	205,40	215,70
NAIC8ET00D NAEE8ET01G A	215,16	90%	↑	↑	↓
NAIC8ET00D NAEE8ET01G B	181,62	67%	↓	↓	↓



NAIC8ET00D NAEE8ET01G C	213,53	84%	↑	↑	↓
NAIC8ET00D NAEE8ET01G D	218,30	83%	↑	↑	↑
NAIC8ET00D NAEE8ET01G E	194,76	72%	↓	↓	↓
NAIC8ET00D NAEE8ET01G F	224,93	89%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola NAIC8ET00D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			189,33	191,24	195,79
NAIC8ET00D NAMM8ET01E A	187,19	86%	↔	↔	↓
NAIC8ET00D NAMM8ET01E B	169,49	82%	↓	↓	↓
NAIC8ET00D NAMM8ET01E C	183,73	79%	↔	↓	↓
NAIC8ET00D NAMM8ET01E D	188,49	83%	↔	↔	↓
NAIC8ET00D NAMM8ET01E E	193,54	89%	↔	↔	↓
NAIC8ET00D NAMM8ET01E F	190,93	87%	↔	↔	↓
NAIC8ET00D NAMM8ET01E G	200,53	90%	↑	↑	↑
NAIC8ET00D NAMM8ET01E H	194,07	83%	↔	↔	↔



Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021

Situazione della scuola NAIC8ET00D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio CAMPANIA	Punteggio Sud	Punteggio nazionale
			186,56	189,24	195,89
NAIC8ET00D NAMM8ET01E A	190	86%	↔	↔	↓
NAIC8ET00D NAMM8ET01E B	164	82%	↓	↓	↓
NAIC8ET00D NAMM8ET01E C	178	84%	↓	↓	↓
NAIC8ET00D NAMM8ET01E D	192	72%	↔	↔	↓
NAIC8ET00D NAMM8ET01E E	189	89%	↔	↔	↓
NAIC8ET00D NAMM8ET01E F	185	100%	↔	↔	↓
NAIC8ET00D NAMM8ET01E G	195	90%	↑	↑	↔
NAIC8ET00D NAMM8ET01E H	190	89%	↔	↔	↓



Punti di forza

I risultati a distanza, tra le seconde e le quinte classi di scuola primaria, rispetto all'analisi effettuata dall'INVALSI, tenendo conto del Background familiare, dei livelli di partenza e della complessità delle classi, sono sufficientemente positivi e denotano, pur nelle differenze interne alle classi, un progressivo miglioramento o quantomeno una conferma dei livelli, tranne in alcuni casi. Per quanto riguarda il dato relativo alla classe terza di scuola secondaria, in base ai dati rilevati dalla scuola, è sufficientemente in linea con la valutazione in uscita, al netto della percentuale di alunni che al termine della scuola primaria sceglie di frequentare altre scuole secondarie di 1 grado del territorio. Gli strumenti di passaggio da un segmento all'altro, messi a punto da un gruppo di ricerca, composto da docenti dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, sono efficaci in quanto consentono di avere dati significativi per la formazione delle prime classi e per l'analisi dei bisogni degli stessi alunni. Tale gruppo monitora i risultati anche nella prima parte di ciascun anno scolastico successivo

Punti di debolezza

Il dato INVALSI relativo ai risultati a distanza rende l'analisi degli stessi abbastanza complessa. I risultati sono comunque in linea con le valutazioni in uscita. La rilevazione effettuata dalla scuola è parziale in quanto anche se la maggior parte degli alunni della scuola primaria continua il percorso formativo nel nostro Istituto Comprensivo, tuttavia, vi è una considerevole percentuale che sceglie altre scuole secondarie di 1 grado del territorio, pertanto, diviene difficile conoscere appieno i dati anche perché non sempre si hanno informazioni precise rispetto agli alunni provenienti da altre scuole primarie. I dati relativi alla scuola secondaria di II grado riflettono la varietà delle scelte degli alunni non sempre in linea con il consiglio orientativo

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La cultura dell'accoglienza che contraddistingue l'istituto si rileva soprattutto nella meticolosità con cui sono stati predisposti protocolli, azioni di prevenzione e/o sostegno agli alunni con fragilità. Lo sportello "Io ti ascolto", l'"Osservatorio permanente per i disturbi specifici dell'apprendimento" e lo "Sportello di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo" rappresentano una realtà consolidata per l'istituto. A questi si affiancano figure specializzate per servizi di psicologia scolastica retribuite con finanziamenti regionali. I servizi sono offerti ai tre segmenti scolastici; in particolare lo sportello "Io ti ascolto" e le azioni di continuità risultano particolarmente efficaci per rassicurare alunni e famiglie nei delicati momenti di passaggio da un segmento all'altro. Ha fortemente contribuito alla creazione di un clima sereno ed accogliente l'attività di "Mentoring" realizzata nell'ambito del PNRR DM 19

Punti di debolezza

La precarietà dei servizi, determinata dalla possibilità di attingere a specifici finanziamenti, rende gli stessi discontinui. Pur comprendendo gli sforzi che l'Ente comune fa con i fondi erogati dall'Ambito, i servizi offerti risultano altrettanto discontinui e destinati a pochi casi. Al momento non sono disponibili i dati relativi alla percezione dei docenti sul benessere degli alunni e, di conseguenza, non è possibile rilevare la percezione degli effetti delle azioni messe in campo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	90,0%	88,2%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	33,7%	32,1%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	71,5%	71,0%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	69,6%	67,6%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		10,8%	10,8%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	93,4%	92,7%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	50,9%	49,3%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	87,0%	86,7%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	91,5%	92,7%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	88,1%	87,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		26,0%	27,5%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		12,5%	11,0%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	95,5%	94,4%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	48,5%	48,0%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	86,4%	86,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,5%	96,7%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	90,5%	90,3%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		25,4%	26,3%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		11,0%	10,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	91,3%	90,7%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		60,3%	58,7%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	64,1%	61,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	71,1%	68,4%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	81,5%	79,3%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	47,1%	47,4%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	52,9%	53,6%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	39,5%	40,9%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	46,9%	46,6%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		9,3%	10,7%	8,6%
---	--	------	-------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	91,7%	93,2%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	77,5%	79,6%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	74,1%	74,4%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	61,2%	67,3%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	82,4%	82,2%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	92,2%	94,1%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	84,2%	83,7%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	84,0%	83,5%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	56,1%	55,5%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	66,3%	68,1%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		11,2%	11,1%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	88,2%	90,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	74,0%	78,2%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	66,4%	68,5%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	94,3%	95,1%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,7%	82,9%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	94,3%	95,9%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	88,9%	87,5%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	88,5%	86,0%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	54,2%	55,3%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	81,7%	80,7%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,9%	11,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		23,7%	21,8%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	75,3%	75,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	66,5%	67,7%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	72,1%	73,2%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		8,0%	7,4%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	90,8%	91,5%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	73,7%	75,4%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	80,9%	81,6%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La scuola, attraverso gruppi verticali e dipartimenti, ha elaborato un proprio curricolo ed ha definito in maniera condivisa traguardi, obiettivi e criteri di valutazione/osservazione/rilevazione. Anche le scelte riguardanti l'ampliamento dell'offerta formativa sono pienamente rispondenti al curricolo e ai bisogni dell'utenza. Il Collegio docenti, organizzato in gruppi di ricerca-azione verticali, ha completato la revisione del curricolo verticale d'Istituto, individuando "obiettivi rappresentativi" intermedi e finali relativi alle sezioni/classi dei tre segmenti scolastici. Tali obiettivi rappresentano traguardi condivisi da cui scaturiscono le progettazioni didattiche nelle quali gli stessi sono declinati e tradotti in azioni ed esperienze didattiche in grado di coinvolgere i singoli alunni nell'affrontare situazioni, nel portare a termine compiti, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi, che implicano l'attivazione e il coordinamento operativo di quanto ciascuno sa, sa fare, sa essere o sa collaborare con gli altri. Parte integrante del curricolo è la progettualità di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa che il nostro istituto mette in campo che va nella direzione di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e ridurre le criticità.

Punti di debolezza

Nonostante lo sforzo effettuato nel corso degli anni di definire un sistema di valutazione degli apprendimenti condividendo e costruendo rubriche di processo e di prestazione, oltre che griglie di osservazione, le novità continue riguardanti la valutazione nel primo ciclo richiedono un continuo sforzo di adeguamento da parte del Collegio docenti. L'ultima novità riguardante le nuove modalità di valutazione, introdotte in medias res dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025,



sostituendo i giudizi descrittivi con i giudizi sintetici per tutte le discipline, compresa educazione civica per la scuola primaria, e introdotto il voto per il comportamento nella scuola secondaria, ha determinato un nuovo e più attento approccio valutativo e modalità di comunicazione all'utenza. Le nuove modalità di valutazione hanno avuto e continueranno ad avere quest'anno, un effetto domino coinvolgendo i tre segmenti scolastici nelle modifiche degli strumenti e criteri utilizzati

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a



conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,5%	0,9%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	91,7%	91,8%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		79,2%	77,5%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,8%	4,6%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		17,3%	17,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,1%	1,2%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	95,5%	95,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		83,0%	82,0%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,5%	4,8%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		15,5%	16,4%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,8%	1,0%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	72,7%	69,8%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	89,8%	88,0%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,1%	4,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		11,5%	11,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,5%	1,4%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	82,2%	81,5%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,0%	92,1%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,2%	3,7%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,1%	12,2%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		7,3%	8,8%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		18,4%	16,4%	19,8%



La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	36,0%	37,2%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini	✓	35,4%	32,3%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo		67,6%	63,2%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	75,5%	74,1%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	33,1%	34,6%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	69,2%	69,8%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		18,6%	19,3%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		39,8%	45,9%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	✓	2,1%	2,0%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		40,3%	35,1%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		43,6%	38,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		11,9%	9,7%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		12,2%	12,0%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		26,8%	23,4%	23,8%



Lavoro sul gruppo sezione/classe		45,1%	40,1%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		19,5%	17,6%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		4,4%	3,9%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		22,6%	21,9%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,1%	1,2%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		64,5%	63,2%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	68,5%	68,8%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	39,0%	35,5%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		28,0%	25,5%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	33,6%	39,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	37,1%	36,4%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		30,9%	31,6%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	55,6%	56,2%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	64,5%	64,8%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		7,5%	9,1%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,3%	0,1%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		3,0%	1,9%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	37,9%	37,7%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		6,2%	5,7%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Non si sono verificati episodi problematici		3,8%	3,9%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,4%	0,4%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	92,4%	90,3%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	92,0%	90,9%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	63,7%	57,0%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	75,2%	69,4%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	90,5%	90,3%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	70,6%	65,7%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	78,2%	77,3%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	83,2%	81,6%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	90,8%	87,2%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	70,6%	62,4%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	48,1%	36,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		13,0%	12,0%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		1,1%	0,6%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		2,7%	3,3%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		9,9%	7,4%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	63,7%	61,0%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		11,5%	11,0%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	NAIC8ET00D	NAPOLI	CAMPANIA	
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	92,3%	92,7%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	75,1%	74,1%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	84,5%	83,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	88,9%	86,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	91,6%	89,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola		92,1%	89,4%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	82,6%	81,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	72,4%	71,3%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	87,7%	86,3%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	75,1%	73,3%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	71,8%	69,2%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		40,6%	40,0%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	45,2%	43,8%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		19,7%	19,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		83,1%	81,4%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	83,1%	81,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	85,8%	86,6%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,2%	93,0%	96,0%



Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		92,5%	91,4%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,6%	94,2%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	89,8%	90,3%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	79,8%	79,5%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,3%	94,2%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	84,9%	82,7%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	73,7%	70,0%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		40,9%	38,2%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	44,6%	41,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		22,0%	21,0%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		65,4%	66,1%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	85,6%	82,2%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	85,2%	87,0%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	91,3%	92,8%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		91,6%	91,7%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,7%	94,4%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	89,7%	90,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	82,9%	81,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,5%	94,2%	95,2%



Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	86,7%	84,7%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	72,6%	70,7%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		41,4%	38,0%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	42,6%	39,9%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		23,2%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

I finanziamenti ottenuti grazie al PNRR hanno favorito l'acquisto di attrezzature di ultima generazione e l'allestimento di spazi funzionali all'innovazione didattica nei tre segmenti scolastici. Le difficoltà verso l'uso delle tecnologie nella didattica da parte dei docenti sono state in buona parte superate grazie anche ai percorsi formativi attivati nell'ambito del DM 66. Sono sempre più numerose le classi dove viene utilizzato da parte degli studenti il tablet al posto dei libri e quotidianamente sono utilizzati gli smart media touch screen per le lezioni che implementano il passaggio dalla lezione frontale alle lezioni interattive stimolando la capacità attentiva degli alunni e lo sviluppo di tutte le intelligenze. In tutte le classi sono favoriti i lavori di gruppo e il mutuo aiuto tra gli alunni/studenti. Le assenze, i ritardi, le uscite anticipate e i comportamenti-problema sono quotidianamente monitorati investendo tutti i docenti, i coordinatori e la dirigenza oltre che le famiglie. Il protocollo utilizzato sia per le problematiche comportamentali, sia per i rari fenomeni di bullismo e cyberbullismo permette di individuare nell'immediato l'insorgere di problemi e di intervenire anche con un supporto psicologico. Il protocollo previsto per

Punti di debolezza

Le continue pressioni e i continui adeguamenti richiesti ai docenti per le persistenti modifiche necessarie dovute alle norme che continuamente cambiano, oltre a richiedere adattamenti repentini sia in ambito valutativo che didattico, creano incertezze, disorientamento e continui riadattamenti. A questo si aggiunge la fragilità delle famiglie, dovuta a diversi fattori, che fa sì che non vi sia una fattiva partnership con la scuola ma piuttosto una delega totale per l'aspetto educativo o in contrapposizione con valori che la scuola promuove. Inoltre, la totale assenza di interventi da parte dell'Ente, sia in termini strutturali (interni ed esterni) che di investimento: sono limitati alle mere emergenze. È da più di un decennio che non si integrano gli arredi ormai ventennali. La scuola per essere attrattiva risponde con la propria progettualità, l'attenzione al singolo ed un clima di vera inclusione. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze delle famiglie espresse in fase di iscrizione ma non sempre, la stessa, intesa come ricerca metodologica e utilizzo di forme e strumenti didattici non tradizionali, riesce a rispondere alle nuove esigenze di apprendimento degli alunni. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le biblioteche unitamente alla formazione dei docenti e del



la stesura, condivisione ed approvazione dei PEI e dei PDP coinvolge i tre segmenti scolastici, i consigli di classe/sezione e le famiglie.

personale della scuola pianificate grazie ai finanziamenti del PNRR, potranno costituire un punto di svolta in tale direzione. Permane, infatti, anche se in minima parte, una certa resistenza all'uso di metodologie innovative, alternative alla lezione frontale, che prevedano anche l'uso delle tecnologie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		4,5%	5,0%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		45,9%	48,0%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		47,6%	48,6%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	82,7%	81,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	58,1%	57,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	47,8%	46,2%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	53,5%	51,0%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		18,6%	17,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		24,5%	23,8%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,3%	1,5%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		58,2%	57,7%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		60,1%	59,3%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	90,6%	90,7%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	64,9%	65,8%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	56,3%	55,2%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	76,9%	74,3%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	55,8%	53,6%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		35,7%	33,5%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		29,5%	28,4%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,8%	0,6%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		55,7%	56,9%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		59,1%	61,3%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	92,0%	93,4%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	67,0%	69,1%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	59,5%	60,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	80,7%	77,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	72,0%	71,4%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		36,4%	36,0%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		29,5%	28,2%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	69,5%	69,8%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	77,2%	74,3%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	78,8%	76,4%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		25,4%	24,5%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		26,1%	25,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	80,3%	81,3%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	84,2%	85,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	87,5%	88,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		30,6%	30,5%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,0%	23,8%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	NAIC8ET00D	NAPOLI	CAMPANIA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	82,6%	85,1%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	88,8%	88,6%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,8%	94,7%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		34,0%	36,2%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		24,3%	23,3%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		5,4%	7,4%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	56,6%	55,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		36,7%	35,5%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		24,2%	22,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	65,6%	62,3%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		33,0%	29,8%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		37,1%	35,3%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		48,9%	46,1%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		53,2%	51,7%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		27,4%	27,0%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	46,8%	47,1%	43,0%



Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	51,4%	49,1%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		19,7%	20,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		2,2%	1,8%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	78,0%	80,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		48,0%	47,1%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		22,8%	22,2%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	87,0%	88,1%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	54,7%	51,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi		67,5%	68,3%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		38,2%	38,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		61,2%	60,8%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		48,5%	49,2%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,3%	59,8%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	66,4%	64,9%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		20,1%	20,6%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,4%	0,6%	0,1%



Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	84,7%	85,8%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		43,3%	45,0%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,2%	17,7%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	90,8%	91,6%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	61,7%	59,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi		74,7%	75,6%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		34,1%	33,7%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		64,8%	61,0%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		57,9%	58,3%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	60,2%	63,0%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	73,6%	72,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		21,1%	21,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				



Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,1%	2,0%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	87,0%	85,6%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	34,6%	35,7%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		8,0%	7,8%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	37,5%	38,3%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		23,4%	21,9%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		41,2%	41,6%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		27,4%	25,2%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		29,5%	28,5%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,8%	0,8%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	91,7%	91,7%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	39,0%	39,8%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		15,5%	15,3%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero	✓	64,0%	64,1%	77,1%



pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor		45,1%	40,0%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	57,2%	55,0%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		20,8%	20,8%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		28,4%	29,7%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,6%	2,2%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,8%	72,5%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	31,1%	32,0%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	39,9%	44,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	43,1%	48,0%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		30,1%	28,2%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		68,9%	65,3%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	75,0%	76,8%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		21,0%	20,5%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,5%	2,1%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	80,3%	78,4%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	36,7%	36,1%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	49,2%	52,7%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	75,8%	77,6%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		29,5%	27,6%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		79,2%	72,8%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	89,4%	88,6%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		18,6%	19,7%	20,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola è impegnata in un processo continuo di ricerca, finalizzato alla realizzazione dell'eguaglianza formativa, formale e sostanziale e alla valorizzazione delle differenze individuali attraverso la diffusione e condivisione di precisi valori di riferimento, la modifica dei contesti educativi, l'utilizzo di tecniche didattiche efficaci e l'utilizzo di strategie e metodi flessibili. Le principali azioni di prevenzione e di intervento promosse e condivise dalla comunità scolastica dell'I.C. finalizzate all'Identificazione precoce di possibili difficoltà che se ignorate possono trasformarsi in vere e proprie problematiche sono: OSSERVATORIO PERMANENTE SUI DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO con lo scopo di individuare, attraverso momenti di indagine, alunni che presentano prestazioni atipiche nell'ambito dell'apprendimento e supportare sia i docenti nello strutturare interventi didattici di potenziamento mirati, sia i genitori nelle diverse fasi dell'iter diagnostico presso strutture specialistiche; Sportello di ascolto psicologico "IO TI ASCOLTO" in cui poter condividere problemi con un esperto, trovare sostegno emotivo e d'aiuto psicologico per affrontare le realtà che creano maggiori disagi: per i docenti questo spazio di supporto può configurarsi come

Punti di debolezza

Punto di criticità è rappresentato dall'ASL, in particolare dall'Unità multidisciplinare che non riesce ad evadere richieste e certificazioni in tempi adeguati oltre che fornire indicazioni precise in merito al Profilo di funzionamento necessario per la stesura del PEI su base ICF. La programmazione e calendarizzazione dei GLO con la presenza dell'ASL si riduce ai soli momenti di passaggio da un segmento scolastico all'altro o a un successivo ordine di scuola. Altra criticità è rappresentata dall'instabilità dei docenti di sostegno quasi tutti a tempo determinato, anche notevolmente ridotta grazie al DM 32/2025, e dalla scarsità di servizi del territorio



mezzo per implementare le strategie di gestione delle situazioni problematiche in classe, nell'ottica dello star bene a scuola; per genitori la consulenza psicologica è volta ad affrontare esperienze e vissuti problematici, legati alla crescita del proprio figlio nell'ottica di favorire la relazione genitore -- figlio

PROGETTO: LO PSICOLOGO A SCUOLA con attività di prevenzione e consulenza psicologica, rivolto a docenti, genitori e alunni e promozione della salute e del benessere e contrasto dei fenomeni di rischio; **SPORTELLO TECNICO DI PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO**: Gli interventi organizzati partono dalla prevenzione, attraverso incontri mirati che informano e formano sulle dinamiche del bullismo e del cyberbullismo, quindi basati sulle relazioni e sull'uso dei social media. A tali interventi si è aggiunta la creazione di un opuscolo informativo per alunni e genitori. Una casella di posta elettronica è a disposizione per segnalazioni. Gli interventi sono finalizzati alla presa in carica di ogni situazione di disagio e/o di presunto o accertato caso. I casi accertati vengono trattati con l'analisi, delle implicazioni civili e penali del fenomeno, la richiesta di intervento degli enti preposti alla sua gestione con il coinvolgimento delle famiglie. In tutte le attività è coinvolta la scuola dell'Infanzia per garantire un continuum formativo e di opportunità di crescita e



confronto. A quanto messo in piedi si aggiunge il lavoro effettuato dall'organico di potenziamento con specifiche attività di recupero, potenziamento disciplinare e attività miranti al benessere/salute e al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di



osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		5,6%	7,7%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	74,0%	69,7%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	67,9%	64,5%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	78,1%	75,9%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	59,4%	57,2%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	57,7%	55,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	39,0%	37,0%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	42,9%	40,3%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		17,1%	15,1%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	29,8%	28,0%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	41,3%	40,4%	35,1%
Altra azione per la continuità		22,5%	21,2%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		1,6%	1,9%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	84,8%	84,7%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,2%	78,7%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	90,4%	89,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,4%	80,4%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,1%	74,1%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	52,7%	52,3%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	54,5%	53,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	37,0%	34,4%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	62,5%	63,8%	71,0%
Altra azione per la continuità		24,2%	24,2%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		1,5%	1,4%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	87,1%	87,3%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	74,2%	76,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	92,4%	92,1%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	87,5%	85,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,3%	77,0%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	65,9%	62,7%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	56,1%	57,5%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	36,7%	35,1%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	84,5%	85,7%	85,3%



Altra azione per la continuità		26,1%	27,2%	24,5%
--------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		19,2%	18,9%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	63,9%	61,9%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		31,0%	33,5%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		25,6%	26,4%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		13,1%	13,6%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,6%	4,4%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		24,0%	24,8%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		3,5%	5,3%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		16,9%	15,8%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		5,8%	7,1%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		33,5%	34,5%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	32,9%	31,8%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		17,6%	17,9%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		13,1%	13,9%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		10,7%	9,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	72,1%	70,3%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	46,6%	49,9%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		27,1%	29,5%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	23,9%	23,3%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		3,5%	5,9%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		34,0%	34,4%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,4%	7,1%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	30,0%	28,4%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		13,4%	14,8%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	48,8%	45,7%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	48,0%	48,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		27,6%	27,2%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		15,3%	17,1%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,4%	0,8%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	88,9%	88,2%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	87,7%	88,7%	92,1%



Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		38,7%	41,7%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	67,4%	64,7%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	24,1%	27,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	66,3%	64,7%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		85,8%	86,4%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	41,8%	43,9%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		60,9%	61,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	64,4%	62,1%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	70,5%	70,7%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	57,5%	57,9%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		24,1%	25,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola NAIC8ET00D	8,4%	3,5%	48,7%	7,7%	15,3%	16,7%	-	-
Riferimenti								
Provincia di NAPOLI	0,0%	0,0%	28,8%	0,0%	0,0%	0,0%	3,0%	8,9%
CAMPANIA	0,0%%	0,0%%	19,6%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	2,4%	7,9%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	33,0%	60,8%	59,4%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola NAIC8ET00D	100,0%	94,9%
Riferimenti		
Provincia di NAPOLI	96,0%	91,0%
CAMPANIA	96,7%	92,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le azioni di continuità sono rilevanti sia tra i tre segmenti scolastici sia con gli istituti di secondo grado. All'interno dell'istituto sono costituiti gruppi di lavoro di progetti di continuità verticali con lo scopo di realizzare attività e percorsi di conoscenza dei successivi segmenti scolastici oltre che laboratori e giornate dedicate con i docenti del segmento successivo. Ogni anno tali gruppi sono impegnati ad elaborare schede di passaggio in modo da reperire le informazioni necessarie per la formazione delle classi anche con l'ausilio di docenti esperte che conducono lo sportello ascolto e l'osservatorio permanente sui disturbi specifici dell'apprendimento. Il lavoro certosino di formazione dei gruppi classe ha l'obiettivo di ridurre l'elemento di criticità della varianza tra le classi costituendo gruppi equeterogenei. Un'attenzione particolare viene data all'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali creando, attorno agli stessi, gruppi sereni in grado di favorirne l'inclusione. Le azioni di orientamento sono molteplici: incontri conoscitivi delle scuole di secondo grado per una valutazione delle offerte dei diversi indirizzi, visite in loco e divulgazione degli open day dei diversi istituti. Per tutte le classi della scuola secondaria sono previsti moduli di

Punti di debolezza

Non tutti gli alunni della scuola primaria proseguono il percorso nella scuola secondaria di 1 grado dell'I.C. È attenzionato il fenomeno dai gruppi di lavoro sulla continuità e grazie alla predisposizione di appositi incontri della docente esperta psicologa con i genitori si stanno analizzando le motivazioni che portano a tale scelta ed eventualmente mettere in atto azioni correttive. Costante è il lavoro di miglioramento nella formazione delle classi/sezioni di ognuno dei tre segmenti scolastici laddove, talvolta, si rileva ancora una qualche disparità o varianza tra le classi. Per quanto riguarda l'Orientamento ogni anno si rileva il dato relativo all'elevata percentuale di alunni che effettua una scelta diversa da quella consigliata dai docenti. Tale fenomeno scaturisce principalmente dalla difficoltà nel raggiungere determinati istituti superiori a causa della carenza dei mezzi di collegamento. La maggior parte degli studenti opta, dunque, per scuole del territorio raggiungibili anche a piedi.



orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, come indicato da D.M. n. 328 del 2022 di adozione delle Linee Guida per l'Orientamento I docenti referenti sono impegnati nella formazione dell'USR Campania "OrientaLife-La scuola orienta per la vita" condotta da esperti che propongono alcune attività agli alunni. L'Orientamento è potenziato grazie alle misure previste nei P.N.R.R. (D.M. 65 e D.M. 19) e del PNr Orientamento. Assume particolare rilevanza la condivisione, all'interno dei consigli di classe e con le famiglie del Documento "Consiglio orientativo"

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e



la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.

Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,9%	5,6%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		15,1%	13,8%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	44,3%	41,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		37,7%	39,5%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		1,3%	1,9%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,1%	10,2%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	39,8%	39,0%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		47,7%	48,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,3%	2,7%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,6%	8,9%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	43,6%	40,2%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e		43,6%	48,2%	38,4%



attuato in modo sistematico				
-----------------------------	--	--	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento povinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	3,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento povinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	7,3%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento povinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	8,8%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	11,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	NAIC8ET00D	NAPOLI	CAMPANIA	nazionale
Numero di progetti	3	4	4	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	1.744,7	7.977,3	7.213,8	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	9,1%	8,7%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	6,8%	6,0%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	6,8%	6,0%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	1	7,2%	7,8%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	5,2%	4,9%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	18,6%	20,0%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	18,4%	19,2%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	27,7%	30,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	20,0%	18,7%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	22,9%	19,4%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,3%	12,9%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	11,2%	14,4%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	8,7%	7,3%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,7%	2,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	4,3%	4,1%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	11,0%	11,5%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	38,4%	40,9%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	15,1%	16,5%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Sono ben definite e condivise le scelte strategiche per il triennio di riferimento e le stesse sono revisionate annualmente anche alla luce di eventuali normative sopraggiunte. L'organizzazione si avvale di strutture ben definite e largamente condivise dal Collegio facenti capo ad un Referente, ad un Coordinatore o ad una Funzione Strumentale che garantiscono la rendicontazione, l'archiviazione degli atti e la documentazione dei percorsi e delle procedure. Tali strutture rappresentano la scelta politica dell'Istituzione: la scelta di una gestione trasparente e condivisa, attenta alla visibilità e alla rendicontazione del proprio operato. La scelta di una leadership diffusa favorisce la condivisione e la socializzazione delle scelte e delle azioni e la comunicazione. Ai docenti con compiti di responsabilità (Collaboratori, FFSS, referenti dei gruppi di lavoro...) sono assegnati ambiti di azione precisi e compiti chiari sempre correlati alla riduzione delle criticità emerse nel precedente RAV e alle azioni previste dal PDM. Il monitoraggio ed il controllo dell'efficienza delle strutture organizzative e dell'efficacia delle scelte avviene attraverso un sistema di reporting e di rendicontazione in itinere e finale. Le azioni messe in campo prevedono momenti di larga condivisione e il monitoraggio delle

Punti di debolezza

E' necessario mettere a punto strumenti facilmente accessibili e fruibili dagli stakeholder, finalizzati a rilevare efficacemente il gradimento della progettualità e dell'organizzazione proposta in quanto quelli in uso risultano poco efficaci ai fini della rendicontazione sociale. Pur predisponendo appositi questionari centrati sui diversi aspetti di interesse dei genitori, principali stakeholder, la percentuale di partecipazione agli stessi è piuttosto minima e i dati diventano poco significativi. Le risorse del FIS, sempre più esigue, e la retribuzione delle figure necessarie per garantire un'organizzazione efficace, l'attuazione delle scelte strategiche e il perseguimento degli obiettivi prioritari condivisi, veramente minima, determinano una scarsa motivazione a mettersi in gioco da parte dei docenti e del personale ATA, anche se si registra negli ultimi anni una partecipazione maggiore scaturita anche dalla necessaria realizzazione dei PNRR e dei PN. Infatti, come si evince dai dati del questionario interno, sia i docenti che il personale ATA, non hanno piena contezza di quanto si realizza nella scuola



stesse attraverso report e rendicontazioni. Le azioni progettuali implementate, grazie anche ai finanziamenti del PNRR, sono strettamente correlate alla riduzione delle criticità del RAV, come si evince dal PTOF dell'Istituto

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi	✓	4,5%	5,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		36,6%	36,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		22,9%	22,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		36,0%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	4	3,7	3,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	16.9	17.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	6.0	6.1	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	54.6	52.6	53.0



Competenze linguistiche	1	48.1	45.6	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	7.2	6.6	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	9.9	10.2	6.9
Didattica per competenze	0	6.2	6.0	6.9
Discipline artistiche	0	3.4	3.4	5.9
Discipline scientifiche	0	3.2	3.0	5.2
Discipline STEM	0	23.5	22.6	24.5
Discipline umanistiche	0	3.4	2.8	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	5.2	4.4	16.0
Inclusione e disabilità	0	20.9	22.8	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	6.8	7.5	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.6	4.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	1.3	1.3	5.0
Metodologia CLIL	1	30.2	31.4	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	35.1	34.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	15.8	16.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.9	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	9.4	8.7	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	5.8	5.4	5.6
Valutazione e miglioramento	0	3.5	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	10.2	11.6	9.0
Altra tematica	0	30.0	26.4	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	78,0%	77,1%	67,3%
Scuola Polo	0	3,8%	4,3%	4,1%
Rete di ambito	0	3,9%	3,3%	7,0%
Rete di scopo	0	2,6%	2,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	14,6%	14,4%	10,3%



Università	0	1,7%	2,4%	2,9%
Ente locale	0	6,0%	4,4%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	0,8%	0,5%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,4%	0,2%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	4	16,9%	18,2%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	43,6%	45,3%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	4,2%	4,0%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,0%	1,6%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	14,5%	13,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	8,6%	5,3%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	2,4%	3,8%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	3	53,7%	52,4%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	1	7,1%	6,7%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	30,8%			
Competenze linguistiche	7,7%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative	38,5%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	38,5%			
Competenze linguistiche	10,3%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	3,8%			
Metodologie didattiche innovative	30,8%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	36,4%			
Competenze linguistiche	9,1%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				



Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL	3,4%			
Metodologie didattiche innovative	31,8%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,1%	4,4%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		34,4%	36,4%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		26,9%	25,6%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	34,6%	33,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	3	2,4	2,4	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,2%	3,4%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	3,7%	3,1%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,4%	1,9%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	22,7%	22,9%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	1,8%	2,4%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	6,4%	5,7%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	24,3%	21,5%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,7%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,5%	0,4%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	4,1%	4,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	5,5%	6,7%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	8,9%	10,3%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,9%	1,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	29,8%	31,2%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	8,7%	9,4%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,4%	3,7%	5,3%
Gestione documentale	1	21,6%	18,9%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	9,6%	9,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	1	27,1%	25,1%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	4,4%	3,0%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,2%	0,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	13,1%	11,2%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	15,1%	15,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,0%	0,1%
Altra tematica	0	21,3%	22,1%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	79,6%	79,4%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	1,1%	2,1%	5,9%
Rete di ambito	0	1,1%	1,7%	4,1%
Rete di scopo	0	2,1%	1,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,3%	13,2%	14,6%
Università	0	0,5%	0,7%	0,2%
Ente locale	0	0,7%	0,7%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	19,3%	18,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		0,8%	0,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,0%	0,8%	1,6%
Autonomia scolastica		0,2%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,6%	5,9%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,5%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		2,9%	2,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		6,4%	5,4%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,1%	0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,2%	0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,9%	1,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,4%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,0%	2,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	54,5%	11,2%	12,2%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,9%	2,1%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,8%	0,8%	0,8%
Gestione documentale	31,8%	5,2%	4,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,2%	2,0%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	36,4%	8,5%	8,2%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,7%	0,5%	0,8%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		2,8%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		5,2%	5,6%	7,3%
Altra tematica				0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Accoglienza	✓	88,8%	88,1%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		67,5%	69,0%	62,5%
Continuità	✓	84,8%	83,3%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		55,8%	55,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	43,7%	41,9%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	68,8%	70,3%	64,2%
Inclusione	✓	91,2%	89,6%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	71,0%	71,7%	65,6%
Orientamento	✓	77,4%	78,2%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	92,4%	92,6%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	74,1%	73,6%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		68,6%	67,8%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	56,7%	56,3%	41,9%
Raccordo con il territorio		68,7%	69,4%	71,3%
Temi disciplinari		55,5%	55,8%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	69,9%	69,4%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		48,7%	46,9%	45,7%
Altro argomento		30,7%	32,2%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale



Presenza di un archivio cartaceo o digitale	No	84,3%	83,5%	84,0%
---	----	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La partecipazione alle opportunità formative è sempre volontaria: negli ultimi due anni scolastici una consistente percentuale di docenti e personale ATA ha preso parte alle azioni formative promosse nell'ambito del PNRR (DM 65 e DM 66). È ampiamente favorita l'autoformazione: attraverso i gruppi di ricerca azione si realizzano percorsi di formazione, autoformazione e ricerca-azione sui temi strettamente correlati alle esigenze della scuola quali, Curricolo e valutazione, Inclusione, Formazione dei lavoratori sulla Sicurezza, Privacy, e dematerializzazione amministrativa. Inoltre, la scuola aderisce alle iniziative formative di Ambito presso cui negli ultimi anni sono allocate la maggior parte delle risorse. La partecipazione alle iniziative formative a diversi livelli, oltre che le competenze e specializzazioni possedute, diviene punto fondamentale per assegnare compiti strategici di coordinamento di gruppi di lavoro per favorire la divulgazione e la condivisione di materiali, metodi e strategie. Le risorse umane sono utilizzate, dunque, tenendo conto delle competenze e delle esperienze, oltre che della disponibilità individuale, nell'ottica della valorizzazione e della qualità dell'offerta formativa. La scelta organizzativa si basa sulla

Punti di debolezza

Nonostante le opportunità formative predisposte permane da parte del personale una certa resistenza alla partecipazione ed essendo la formazione non obbligatoria, seppur strutturale, permanente ed incentivabile, le scarse risorse, non ultime quelle esigue della formazione incentivata, destinate ai docenti per quest'ultima tipologia, non costituiscono un efficace incentivo. I finanziamenti del PNRR hanno consentito di predisporre di fondi per attuare azioni formative strutturate e predisposte per rispondere al bisogno di rinnovare il sistema scolastico più che ai bisogni formativi reali dei docenti. La possibilità di usufruire della formazione con modalità blended ha favorito una più larga partecipazione rispetto agli anni passati ma non sempre i docenti formati si rendono disponibili a mettere a disposizione le conoscenze e competenze acquisite a favore dell'organizzazione.



responsabilizzazione, attraverso un lavoro di progettazione e condivisione che determina il costituirsi di strutture organizzative predefinite facenti capo ad una Funzione Strumentale che garantiranno la rendicontazione, l'archiviazione degli atti e la documentazione dei percorsi e delle procedure. Tali strutture rappresentano la scelta politica dell'Istituzione: la scelta di una gestione trasparente e condivisa, attenta alla visibilità e rendicontazione del proprio operato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

Anche se la scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo informale, durante incontri collegiali o durante appositi incontri, non sempre le



opportunità formative per docenti e/o personale ATA rispondono alle reali esigenze e bisogni. Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti dei tre segmenti scolastici e la collaborazione tra docenti e' buona. Le strutture organizzative facenti capo ad un una Funzione Strumentale garantiscono la rendicontazione, l'archiviazione degli atti e la documentazione dei percorsi e delle procedure. Gli incarichi sono chiari e i compiti ben definiti, essi sono assegnati sulla base delle competenze possedute, della disponibilità e deliberati dal Collegio dei docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,5	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	14,3%	15,9%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	2,4%	2,3%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	1,1%	0,7%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	2,6%	2,7%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,0%	0,9%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,2%	5,2%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,6%	6,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	6,2%	6,2%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,0%	1,2%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,8%	3,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	2,3%	2,7%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,8%	0,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,6%	5,4%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,5%	4,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,3%	1,4%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	12,0%	11,2%	8,1%
Altre attività	1	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	85,6%	86,1%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		10,9%	10,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,6%	3,3%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Stato	1	20,4%	21,7%	16,3%
Regione	0	10,6%	9,7%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	21,0%	19,5%	20,6%
Unione Europea	0	4,6%	5,2%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	8,0%	6,6%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	35,4%	37,3%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	3,2%	3,7%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,4%	3,1%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	65,3%	66,3%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	6,1%	6,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,4%	1,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	19,6%	19,0%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	4	2,7	2,8	2,1
Convenzioni	2	6,0	6,4	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,6	0,6	0,7
Accordi quadro	0	0,2	0,3	0,2
Altri accordi formalizzati	4	1,5	1,6	2,0
Totale accordi formalizzati	10	6,6	7,0	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-------------------------	-----------------------	-----------------------



		NAPOLI	CAMPANIA	
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,8%	5,7%	6,5%
Università		16,2%	16,3%	16,7%
Enti di ricerca		4,2%	4,3%	3,1%
Enti di formazione accreditati		11,0%	10,8%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	9,3%	9,1%	8,4%
Associazioni sportive	✓	11,7%	11,5%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	14,8%	14,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		11,2%	11,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale		10,1%	9,8%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		0,9%	0,9%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	4,8%	5,3%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,1%	9,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		3,3%	2,7%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		1,8%	1,7%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,1%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		7,3%	7,1%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,7%	6,8%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento	✓	8,3%	8,5%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,5%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		8,4%	7,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti		6,4%	6,5%	7,4%



con disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		3,6%	3,7%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		4,8%	4,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	✓	5,6%	5,7%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,8%	3,9%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,5%	10,9%	11,0%
Servizio mensa		3,8%	3,7%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,8%	3,8%	3,6%
Altro oggetto	✓	3,2%	3,4%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	1%	23,1%	24,9%	17,9%
Scuola primaria	2%	23,1%	24,9%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	3%	23,1%	24,9%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAIC8ET00D		✓		



	Riferimento provinciale NAPOLI	19,0%	34,2%	26,3%	20,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	19,0%	30,7%	27,6%	22,8%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAIC8ET00D				✓
	Riferimento provinciale NAPOLI	1,5%	12,9%	38,6%	47,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,8%	12,0%	36,8%	49,3%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAIC8ET00D				✓
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,8%	8,6%	24,6%	66,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,9%	7,2%	20,3%	71,7%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAIC8ET00D		✓		
	Riferimento provinciale NAPOLI	13,1%	35,4%	31,9%	19,6%
	Riferimento regionale CAMPANIA	15,2%	32,8%	31,3%	20,7%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAIC8ET00D				✓
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,3%	6,7%	35,1%	57,9%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,7%	6,4%	33,3%	59,6%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAIC8ET00D				✓
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,3%	5,9%	26,5%	67,3%
	Riferimento regionale CAMPANIA	0,4%	6,2%	24,5%	68,8%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola NAIC8ET00D			✓	
	Riferimento provinciale NAPOLI	21,8%	41,2%	26,7%	10,3%
	Riferimento regionale CAMPANIA	21,4%	39,0%	27,8%	11,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola NAIC8ET00D				✓
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,8%	10,7%	43,5%	45,0%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,2%	9,9%	39,2%	49,7%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola NAIC8ET00D				✓
	Riferimento provinciale NAPOLI	0,8%	16,4%	42,4%	40,5%
	Riferimento regionale CAMPANIA	1,2%	13,4%	37,9%	47,6%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,1%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,5%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,9%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,1%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,7%	1,7%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,3%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		11,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,6%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,3%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,2%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,1%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,5%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,9%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,1%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,7%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,3%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,6%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,3%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,2%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola		0,0%	0,0%	0,0%



dell'infanzia				
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,1%	16,4%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,5%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,9%	16,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,1%	15,3%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,7%	1,7%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	9,3%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	11,4%	10,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,6%	6,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,3%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,9%	0,6%	0,9%
Altra modalità		2,2%	2,2%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		23,4%	20,5%	17,1%
Scuola primaria		26,8%	22,8%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		31,1%	25,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola NAIC8ET00D	Riferimento provinciale NAPOLI	Riferimento regionale CAMPANIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		33,0	71,7	49,6
Scuola primaria (in euro)		18,3	37,8	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		34,4	41,0	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La valorizzazione delle opportunità formative offerte dal territorio e' una scelta strategica della nostra scuola. La scuola quale agenzia territoriale che piu' di ogni altra prepara al futuro, non puo' prescindere dallo stesso territorio e deve interagire con esso. L'impegno e' quello di costruire un sistema reticolare in cui l'integrazione "longitudinale" e "verticale", NELLA scuola e TRA scuole, si coniughi con l'integrazione "trasversale" CON il territorio non solo per ottimizzare i servizi all'interno del sistema di istruzione-formazione ma, soprattutto, per creare la continuita' di un sistema di apprendimento lungo tutta la vita al cui centro sta la persona nella sua unitarieta'. Le convenzioni, i partenariati attivati, la partecipazione alle diverse iniziative promosse dal territorio, sono finalizzati a valorizzare il contesto in cui la scuola insiste, a potenziare l'offerta formativa e a promuovere esperienze significative di cittadinanza agita. Le famiglie, attraverso i loro rappresentanti e gli OOCC, sono coinvolte nella definizione e pianificazione dell'offerta formativa e nella stesura dei principali documenti che regolamentano la vita della scuola, oltre che nel monitoraggio delle azioni. La scuola utilizza il registro elettronico che e' divenuto uno strumento immediato di

Punti di debolezza

La partecipazione dei genitori e' molto elevata per quanto riguarda l'interessamento sull'andamento scolastico degli alunni/studenti e la partecipazione ad eventi, mentre diviene poco significativa per le elezioni degli Organi Collegiali. Il coinvolgimento delle famiglie e' condizionato dalla diversita' culturale e sociale delle stesse da cui scaturisce una considerevole differenziazione dei bisogni e delle aspettative non sempre espresse nei luoghi e nei modi opportuni. Pur essendo pianificati diversi momenti di incontro e informativi la partecipazione delle famiglie e' sempre limitata. Pur avendo analizzato in maniera puntuale i documenti riguardanti il Sistema integrato 0 -- 6, coinvolgendo i docenti della scuola dell'Infanzia, nessuna azione e' stata possibile realizzare in quanto sul territorio non sono stati istituiti i Poli



comunicazione, oltre che il sito istituzionale e la pagina FB dell'istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criteriono di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenza in uscita riducendo la percentuale degli alunni che hanno acquisito il livello base a favore di un incremento di quelli intermedio e avanzato.

TRAGUARDO

Innalzare del 2% i livelli di competenza in uscita



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e condividere in maniera puntuale la descrizione dei voti/giudizi/livelli
2. **Inclusione e differenziazione**
Garantire un ambiente sereno e accogliente che faciliti il benessere dei bambini.
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare strumenti di osservazione e di identificazione precoce di alunni con BES
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Creare un'alleanza educativa con le famiglie, basata sulla collaborazione e sul dialogo





Risultati scolastici

PRIORITA'

Riduzione degli alunni/studenti collocati nelle fasce medio basse

TRAGUARDO

Ridurre del 2% il numero degli alunni collocati nel livello medio basso



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e condividere in maniera puntuale la descrizione dei voti/giudizi/livelli
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare attività per gruppi di livello anche a classi aperte utilizzando la metodologia del peer tutoring
3. **Inclusione e differenziazione**
Implementare strumenti di osservazione e di identificazione precoce di alunni con BES
4. **Continuità e orientamento**
Pianificare momenti di raccordo sia dal punto di vista del curricolo, sia con attività specifiche di raccordo disciplinare nelle classi ponte implementando l'utilizzo del prestito professionale





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuzione del valore della varianza interna alle classi

TRAGUARDO

Ridurre del 3% la varianza interna alle classi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire e condividere in maniera puntuale la descrizione dei voti/giudizi/livelli
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare attività per gruppi di livello anche a classi aperte utilizzando la metodologia del peer tutoring
3. **Continuità e orientamento**
Pianificare momenti di raccordo sia dal punto di vista del curricolo, sia con attività specifiche di raccordo disciplinare nelle classi ponte implementando l'utilizzo del prestito professionale

